

Provincia di Vercelli

**Giudizio negativo di compatibilità ambientale, art.12 L.R. 40/98 e s.m.i. Progetto di utilizzazione a uso plurimo delle acque del torrente Sorba - Progetto 1° salto ad utilizzazione energetica in comune di Rassa (VC), presentato dalla Soc. ABROS ENERGIA srl di Borgosesia (VC). Determinazione Dirigenziale n. 1472 del 17.05.2010.**

(omissis)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

*Premesso che:*

- In data 19.06.2009 la Ditta Abros Energia srl da Borgosesia (VC), Via Vittorio Veneto n. 60, ha presentato istanza di avvio della fase di valutazione al fine di ottenere il giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 40/98 e s.m.i. relativamente al Progetto di *“Utilizzazione ad uso plurimo delle acque del Torrente Sorba – Progetto 1° salto ad utilizzazione energetica” localizzato in Comune di Rassa.(VC)”*.
- Contestualmente la Ditta proponente ha provveduto al deposito presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia di Vercelli degli elaborati di cui all'art. 12 comma 2 lettera a) della L.R. n. 40/98, e ha dato avviso, ai sensi dell'art. 12 comma 2 lettera b) della stessa Legge Regionale, dell'avvenuto deposito degli elaborati con pubblicazione sul quotidiano *“Il Giornale del Piemonte”* del 20.06.2009.
- L'opera rientra nell'Allegato B2, Categoria progettuale n. 41, L.R. n.40/98 *“Impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kW, ecc.....”*, ma sottoposto alla fase di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale di cui all'art.12 della L.R. n. 40/98 su richiesta della Ditta Proponente. Il Progetto è contestualmente sottoposto a procedura di Valutazione di Incidenza, ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. e D.P.G.R. n. 16/R del 16.11.2001, relativamente alla ZPS (Zona di Protezione Speciale) *“Alta Valsesia e Valli Otrò, Vogna, Gronda, Artogna e Sorba”* (cod. IT1120027).
- In data 30.07.2009 sul B.U.R. n. 30 della Regione Piemonte è stato pubblicato, da parte della Provincia di Vercelli - Autorità Competente, l'avviso di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale.
- Dalla data di deposito del Progetto (19.06.2009) non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera b) della L.R. n. 40/98.
- L'Organo Tecnico Provinciale, istituito dalla Provincia di Vercelli ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 40/98, ha condotto l'attività istruttoria avvalendosi del supporto tecnico scientifico dell'ARPA.
- La Provincia di Vercelli, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 12 e 13 della L.R. n. 40/98, ha attivato la Conferenza dei Servizi in data 10.09.2009 e in data 09.12.2009 coinvolgendo: la Ditta ABROS Energia srl Proponente il Progetto, ARPA Dip. Vercelli e ARPA Sett. Prevenzione Rischio Geologico Asti, A.P.E.V.V. Vercelli, Comune di Rassa, Comunità Montana Valsesia, Azienda Sanitaria Locale, Regione Piemonte Direzione Risorse Idriche, Regione Piemonte Settore Decentrato OO.PP. Vercelli, Regione Piemonte Ufficio Decentrato Urbanistica Vercelli, Regione Piemonte Settore Beni Ambientali, Regione Piemonte Direzione Difesa del Suolo, Regione Piemonte Settore Aree Protette, Autorità di Bacino del Fiume Po, Corpo Forestale dello Stato, ENEL Distribuzione, Autorità d'Ambito ATO2, Società Valsesiana Pescatori Sportivi.
- Sulla scorta degli esiti della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 10.09.2009, è stata disposta la sospensione dei termini del procedimento al fine di poter acquisire parere legale finalizzato a chiarire gli aspetti di incertezza procedurale sul proseguimento dell'iter istruttorio dell'istanza presentata rispetto ai disposti delle norme di pianificazione vigenti, sia di livello provinciale che regionale.
- In data 09.12.2009 si è tenuta la seconda riunione di Conferenza dei Servizi, alla quale è stata

invitata la Ditta proponente e tutti i Soggetti ed Enti sopra indicati.

- Sulla scorta di quanto emerso in sede di Conferenza dei Servizi del 10.09.2009 e del 09.12.2009, la Provincia di Vercelli con nota n.0002418 del 11.01.2010 ha comunicato alla Società proponente ABROS ENERGIA srl, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i., l'intendimento di adottare il giudizio di compatibilità ambientale e il provvedimento finale con esito negativo; la Società proponente a seguito della comunicazione di cui alla nota n. 0002418 del 11.01.2010 non ha avanzato alcuna osservazione e/o documentazione all'Autorità Competente.

- Con Determinazione Dirigenziale n. 834 del 18.03.2010 è stato disposto il prolungamento della fase di valutazione ai sensi dell'art. 12 comma 4 della L.R. n. 40/98 e s.m.i., al fine di consentire l'espressione del Giudizio di Compatibilità Ambientale di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/98 e s.m.i.. *Rilevato che* il Progetto presentato dalla Società Abros Energia srl e il contesto territoriale interferito si caratterizzano per i seguenti sintetici aspetti principali, desunti dalla documentazione fornita dalla Ditta proponente in allegato all'istanza di VIA presentata in data 19.06.2009:

– Il Progetto consiste nella realizzazione di una centrale idroelettrica ad acqua fluente sul Torrente Sorba, in territorio del Comune di Rassa (VC), con presa ubicata immediatamente a valle della località Alpe Campello e rilascio immediatamente a monte dell'abitato di Rassa. La presa verrà realizzata tramite una tipologia a trappola, la condotta forzata sarà interamente interrata e sarà posata per buona parte del suo tracciato sotto la strada di accesso alla località Campello. Il locale centrale sarà parzialmente interrato in modo tale da ridurre l'impatto visivo. Tutte le opere risulteranno rivestite in pietra. La portata massima che si intende derivare è di 2.100 l/s; la portata media annua disponibile è pari a 487 l/s e il DMV rilasciato è di 201 l/s.

– L'opera di presa nel Torrente Sorba, prevista alla quota di m 1.059 circa s.l.m. nei pressi della località Campello, è costituita da una traversa in alveo, di larghezza m 10,00 circa ed altezza di m 1,40 circa con lunghezza complessiva in alveo di m 8,20, dotata di griglia metallica superiore. In sponda destra del torrente è posizionata l'opera di risalita dei pesci, di lunghezza m 29,00 circa e larghezza m 2,00. In sponda sinistra del torrente è prevista invece la costruzione di una vasca di sedimentazione di lunghezza m 21,50 circa e larghezza interna m 4,00, parzialmente interrata e rivestita, per le parti visibili, in pietra. In adiacenza sarà realizzata la vasca di carico interrata, dotata di uno sfioratore delle portate e con parete di contenimento visibile sul lato del torrente, rivestita in pietra, con dimensioni di m 6,35 lunghezza x m 4,00 larghezza e m 3,60 di altezza massima. Per l'accesso all'opera di presa, in sponda sinistra del torrente e al di sopra della vasca dissabbiatrice è prevista la costruzione di apposito locale che presenta dimensioni di m 5,80 x 4,60, ed altezza complessiva di m 6,55 dalla sommità della traversa in alveo; tale locale presenta tetto a due falde con copertura in pietra.

– La condotta forzata, che si diparte dalla vasca di carico, è costituita da una tubazione in acciaio di diametro interno mm 1.000,20 e lunghezza complessiva m 1.103,00 circa, completamente interrata; la tubazione correrà nel primo tratto di monte lungo un versante boscato per m 170,00 circa, per collegarsi poi a mulattiera esistente e quindi seguendo la strada comunale esistente per la località Crosetti alla Cottura fino alla centrale di produzione posta a monte del ponte sul Torrente Sorba in prossimità dell'abitato di Rassa.

– La centrale idroelettrica sarà realizzata nei pressi del ponte sul Torrente Sorba in sponda sinistra del torrente, appena a monte della confluenza con il torrente Gronda nei pressi dell'abitato di Rassa ed in corrispondenza dell'area attualmente destinata a deposito e parcheggio alla partenza della strada comunale per la località Cottura. Nell'edificio, parzialmente interrato saranno allocati l'organo distributore, il gruppo turbina-alternatore, i quadri elettrici, il gruppo trasformatore dell'energia e un servizio igienico.

– Il canale di restituzione è previsto con partenza dalla centrale di produzione per una lunghezza totale di m 24,50 circa, e lunghezza esterna di m 10,00, fino all'alveo del torrente sulla sponda sinistra. Il manufatto presenta larghezza m 2,10 e altezza nella parte esterna di m 1,70. In corrispondenza dello scarico sarà effettuata una riprofilatura del fondo alveo ed una platea in massi.

A protezione della centrale e del canale di restituzione sarà realizzata una scogliera in massi di lunghezza m 45 circa ed altezza m 3,75 circa, con termine al ponte esistente sul Torrente Sorba a valle della zona della centrale. L'accesso alla centrale è garantito attraverso apposita rampa in discesa di lunghezza m 9,00 circa, che si dirama dalla strada principale in prossimità del ponte esistente sul Torrente Sorba.

– Movimenti terra: la realizzazione dell'impianto comporta una movimentazione di materiali provenienti dagli scavi pari a totali 9.700 m<sup>3</sup> circa, con un riutilizzo degli stessi per circa 1.000 m<sup>3</sup> per i reinterri.

– Le opere in Progetto interferiscono con la ZPS (Zona di Protezione Speciale) “Alta Valsesia e Valli Otrò, Vogna, Gronda, Artogna e Sorba” (cod. IT1120027), e pertanto è sottoposto a procedura di Valutazione di Incidenza, ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. e D.P.G.R. n. 16/R del 16.11.2001.

– L'area interessata dall'intervento ricade in area sottoposta a vincolo “Galassino” individuato da specifica “Dichiarazione di notevole interesse pubblico” con Decreto Ministeriale 01.08.1895 per l'Alta Valsesia e Valli laterali nei Comuni di Alagna Valsesia, Riva Valdobbia, Campertogno, Rassa, Rima S.Giuseppe, Carcoforo Rimasco, Fobello, Cervatto, Rimella, Cravagliana, Sabbia e Varallo.

– Tutte le aree oggetto di intervento risultano soggette a: Vincolo idrogeologico, ai sensi della L.R.n.45/89; Vincolo di tutela paesaggistico-ambientale ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.; Nulla osta idraulico ai sensi della Legge n. 523/1904 e D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R.

#### *Tenuto conto*

– della Relazione del Responsabile del Procedimento, datata 03 Marzo 2010 (Allegato sub A), contenente la sintesi dell'istruttoria esperita e la proposta di adozione del provvedimento conclusivo del procedimento in conformità con le prevalenti risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 10.09.2009 e in data 09.12.2009;

– delle risultanze della Conferenza dei Servizi riunitasi in data 10.09.2009 e in data 09.12.2009 presso gli Uffici della Provincia di Vercelli, di cui ai verbali allegati alla presente Deliberazione (Allegato sub B);

– dei sotto elencati pareri e osservazioni (Allegato sub C), avanzati dagli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento, acquisiti in fase istruttoria nell'ambito della Conferenza dei Servizi: - Nota ARPA Dip. Vercelli n. 91458 del 21.08.2009; - Nota ENEL Divisione Infrastrutture e reti n.0588892 del 31.08.2009; - Nota Regione Piemonte Settore Difesa del Suolo n. 63766 del 01.09.2009; - Parere Servizio Geologico e Difesa del Suolo della Provincia n. 65246 del 07.09.2009; - Nota Regione Piemonte Settore Copianificazione Urbanistica Vercelli n. 38683 del 10.09.2009; - Nota Regione Piemonte Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Vercelli n. 65816 del 09.09.2009; - Deliberazione Giunta Comunità Montana n. 214 del 23.07.09; - Deliberazione del Consiglio Comunale di Rassa n. 21 del 04.09.2009; - Nota Regione Piemonte Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio n. 38882 del 11.09.2009; - Nota Regione Piemonte Direzione Ambiente – Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette n. 19101 del 21.09.2009; - Comunicazione ENEL Distribuzione spa a mezzo posta elettronica del 09.12.2009; - Nota Regione Piemonte Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Vercelli n. 89376 del 01.12.1009; - Parere Comunità Montana Valsesia acquisito in sede di Conferenza dei Servizi del 09.12.2009; - Parere Studio Legale del 07.12.2009 Tosetto, Weigmann e Associati da Torino; - Relazione dell'Organo Tecnico Settembre 2009.

#### *Considerato che:*

– Sulla scorta di quanto emerso in sede di Conferenza dei Servizi del 10.09.2009 e del 09.12.2009, con nota n. 0002418 del 11.01.2010 (Allegato sub D) è stato comunicato alla Società proponente ABROS ENERGIA srl, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i., l'intendimento di adottare il giudizio di compatibilità ambientale e il provvedimento finale con esito negativo, le cui motivazioni sono in questa sede integralmente richiamate a costituire parte integrante e sostanziale

della presente determinazione;

– la Ditta Proponente, Società Abros Energia srl, non ha presentato osservazioni e/o documenti circa la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza effettuata dalla Provincia di Vercelli con nota n. 0002418 del 11.01.2010 ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 24\1/90 e s.m.i. *Dato atto che*, il Commissario Straordinario, nominato con Decreto del Prefetto di Vercelli n. 0005678 del 29 Marzo 2010, nell'esercizio delle competenze e dei poteri della Giunta Provinciale, con Deliberazione n. 15 del 12.05.2010, ha preso atto della Relazione conclusiva del Responsabile del Procedimento datata 03 Marzo 2010 (Allegato sub A), contenente la proposta di adozione del provvedimento conclusivo del procedimento con esito negativo, in conformità con le prevalenti risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 10.09.2009 e 09.12.2009 (Allegato sub B), in quanto non sussistono i presupposti di compatibilità ambientale sul Progetto di *“Utilizzazione ad uso plurimo delle acque del Torrente Sorba – Progetto 1° salto ad utilizzazione energetica” localizzato in Comune di Rassa.(VC)*”, presentato con istanza in data 19.06.2009 dalla Società Abros Energia srl, con sede in Borgosesia (VC) Via Vittorio Veneto n. 60, per tutte le motivazioni dettagliatamente indicate nella nota n. 0002418 del 11.01.2010 (Allegato sub D), quale preavviso di rigetto dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 2412/90 e s.m.i. Mancano inoltre gli elementi per consentire una adeguata valutazione dell'interferenza dell'opera su specie ed habitat caratterizzanti la Zona di Protezione Speciale *“Alta Valsesia e Valli Otro, Vogna, Gronda, Artogna e Sorba”* (cod. IT1120027) con cui interferisce il progetto presentato, e pertanto per esprimere il Giudizio di Valutazione di Incidenza, ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i., D.P.G.R. n. 16/R del 16.11.2001.

*Ritenuto che*, prevalgono pertanto gli elementi ostativi sotto il profilo fattuale e giuridico e gli effetti ambientali negativi generati dall'inserimento delle opere nel contesto territoriale e ambientale interferito; inoltre la progettazione delle opere non risulta esaustiva e approfondita in relazione al livello progettuale richiesto nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della L.R. n. 40/98 e s.m.i. e contestuale Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i., D.P.G.R. n. 16/R del 16.11.2001, in quanto le risultanze della Conferenza dei Servizi, riunitasi in data 10.09.2009 e in data 09.12.2009 presso gli Uffici della Provincia di Vercelli, i cui verbali allegati alla presente Deliberazione (Allegato sub B) anch'essi qui integralmente richiamati e approvati, evidenziano principalmente e prevalentemente l'incompatibilità dell'istanza presentata riguardo sia al quadro Programmatico, con particolare riferimento all'art. 38 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e delle Norme del Piano di Tutela delle Acque Regionale art. 23 e misura monografica n. 11.3, e sia riguardo al quadro Progettuale e Ambientale per un quadro di criticità tecnico-ambientali non sufficientemente approfondite e risolte sia per le opere principali del progetto che per le opere connesse, che inducono a non riconoscere i presupposti di compatibilità ambientale relativamente all'istanza e alla proposta progettuale avanzate dalla Società Abros Energia srl, e non consentono un'adeguata valutazione dell'interferenza dell'opera in progetto su specie ed habitat caratterizzanti la Zona di Protezione Speciale *“Alta Valsesia e Valli Otro, Vogna, Gronda, Artogna e Sorba”* (cod. IT1120027). Criticità tutte analiticamente e motivatamente indicate nella sopra citata nota n. 0002418 del 11.01.2010 (Allegato sub D) di comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di compatibilità ambientale, ed in particolare.

– L'art. 38 delle Norme del Piano Territoriale Provinciale ammette in via eccezionale rispetto al divieto stabilito al fine di tutelare l'integrità naturale della continuità fluviale dei torrenti ricompresi nell'area idrografica del Fiume Sesia, sottesa dal ponte in Fraz. Baraggiolo del Comune di Varallo, la presentazione di richieste di derivazione idrica da parte di Enti Pubblici, previste dai Piani di Sviluppo Socio - Economico delle Comunità Montane, i cui ritorni economici prevedano un'azione compensativa in opere pubbliche e/o servizi pubblici o di pubblico interesse pari al valore economico derivato dalla gestione dell'impianto, ma che nessuna di tali condizioni sussiste in relazione all'istanza e al progetto presentato, in quanto la Società ABROS Energia srl non è

qualificabile come Ente Pubblico, la derivazione in oggetto non risulta prevista dal Piano di Sviluppo Socio - Economico della Comunità Montana, ed infine l'istanza non prevede azioni compensative aventi i contenuti richiesti dalla disposizione. L'art. 38 delle Norme del Piano Territoriale Provinciale costituisce norma che vincola direttamente e immediatamente l'Amministrazione procedente in forza dell'approvazione del P.T.C.P. da parte della Regione Piemonte con D.C.R. n. 240-8812 del 24.02.2009.

– L'Art. 23 delle Norme del Piano di Tutela delle Acque Regionale "*Aree a elevata protezione*" ha disposto un regime di tutela, con divieto di realizzazione di nuove derivazioni sul tratto del Fiume Sesia e affluenti a monte di Varallo, dove si colloca l'impianto proposto dalla Società Abros Energia srl, al fine di tutelare gli ecosistemi acquatici di particolare pregio ambientale e naturalistico. La misura monografica 11.3 del PTA, così come modificata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 238-6375 del 10.02.2009, indica per l'"*Area a specifica tutela Alto Sesia*" dove si colloca l'impianto proposto dalla Società Abros Energia srl, il divieto di realizzare opere e interventi incidenti sia sulla quantità, sia sulla qualità delle risorse idriche ricadenti in tale area che possano significativamente alterare l'integrità naturale della continuità fluviale e non siano finalizzate a usi marginali della risorsa volti a soddisfare idroesigenze interne all'area: E' prevista l'esclusione dal divieto per le realizzazioni di opere e interventi previsti da progetti di valenza strategica, riconosciuti tali d'intesa dalla Regione, dalla Provincia e dalla Comunità Montana, quelli inerenti progetti che alla data di entrata in vigore del Piano di Tutela hanno ottenuto pronuncia di compatibilità ambientale, nonché i prelievi a scopo idropotabile; eccezioni non riconducibili alla proposta progettuale avanzata dalla Società Abros Energia srl anche alla luce delle prime indicazioni fornite dalla Regione Piemonte con nota n. 25286 del 16.11.2009 (Allegato sub C) circa il riconoscimento della eventuale strategicità dell'impianto idroelettrico.

– I pareri e le osservazioni avanzate dagli Enti e Soggetti coinvolti, acquisiti nell'ambito dell'istruttoria di Conferenza dei Servizi, hanno evidenziato per una parte rilevante effetti ambientali negativi generati dalle opere in progetto sulle diverse componenti ambientali interferite, nonché carenze progettuali e documentali, che non consentono l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni e nulla-osta e inducono all'espressione di giudizio non favorevole di compatibilità ambientale sul progetto (Allegato sub C), con particolare riguardo, in sintesi, a quanto evidenziato in: *Note Regione Piemonte Sett. OO.PP. Vercelli n. 65816 del 09.09.2009 e n. 89376 del 01.12.1009 (omissis); Nota Regione Piemonte Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio n. 38882 del 11.09.2009 (omissis); Nota ENEL Distribuzione n. 588892 del 31.08.2009 e 09.12.2009 (omissis); Nota Regione Piemonte Settore Copianificazione Urbanistica Vercelli n. 38683 del 10.09.2009 (omissis); Parere Servizio Geologico e Difesa del Suolo della Provincia n. 65246 del 07.09.2009 (omissis); Nota ARPA Dip. Vercelli n. 91458 del 21.08.2009, quale contributo tecnico-scientifico all'Organo Tecnico (omissis); Relazione dell'Organo Tecnico Settembre 2009, acquisita in sede di riunione di Conferenza del 10.09.2009 (omissis); Parere della Regione Piemonte Direzione Ambiente – Pianificazione e Gestione Aree Naturali Protette, di cui alla nota n. 19101 del 21.09.2009, acquisito nell'ambito della Conferenza dei Servizi (omissis); Ritenuto pertanto che, per tutte le motivazioni, valutazioni e considerazioni sopra riportate:*

– la realizzazione dell'intervento, così come proposto dalla Società Abros Energia srl, con sede in Borgosesia (VC) Via Vittorio Veneto n. 60, risulta preclusa dal divieto posto dall'art. 38 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e dalle Norme del Piano di Tutela delle Acque Regionale art. 23 e misura monografica n. 11.3;

– non sussistono i presupposti di compatibilità ambientale in quanto il Progetto è da ritenersi non compatibile sotto il profilo programmatico, progettuale e ambientale, e di esprimere giudizio negativo di Compatibilità Ambientale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 40/98 e s.m.i., sul Progetto di "*Utilizzazione ad uso plurimo delle acque del Torrente Sorba – Progetto 1° salto ad utilizzazione energetica*" localizzato in Comune di Rassa.(VC)", presentato con istanza in data 19.06.2009 dalla Società Abros Energia srl, con sede in Borgosesia (VC) Via Vittorio Veneto n. 60, per tutte le

motivazioni e considerazioni dettagliatamente indicate nella nota n.0002418 del 11.01.2010 quale preavviso di rigetto dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

– Mancano inoltre gli elementi per consentire una adeguata valutazione dell'interferenza dell'opera su specie ed habitat caratterizzanti la Zona di Protezione Speciale “Alta Valsesia e Valli Otro, Vogna, Gronda, Artogna e Sorba” (cod. IT1120027) con cui interferisce il progetto presentato, e pertanto per esprimere il Giudizio di Valutazione di Incidenza, ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i., D.P.G.R. n. 16/R del 16.11.2001.

*Visti:*

– la L.R. n. 40 del 14.12.1998 “Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione”, e s.m.i.

– il D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i. “Norme in materia ambientale”.

– Le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, adottato dal Consiglio Provinciale con D.C.P. n. 207 del 28.07.2005 e approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 240-8812 del 24.02.2009, pubblicato sul BUR n. 10 del 12.03.2009.

– Le Norme del Piano di Tutela delle Acque Regionale, approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 117-10731 del 13.03.2007 e successivamente modificato con Legge Regionale n. 12 del 23.05.2008 art. 29 e con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 238-6375 del 10.02.2009.

#### *Determina*

1. *Di rendere giudizio negativo di compatibilità ambientale*, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n.40/98, relativamente al Progetto di “Utilizzazione ad uso plurimo delle acque del Torrente Sorba – Progetto 1° salto ad utilizzazione energetica” localizzato in Comune di Rassa.(VC)”, presentato 19.06.2009 dalla Ditta Abros Energia srl da Borgosesia (VC), Via Vittorio Veneto n. 60, per tutte le motivazioni e considerazioni nelle premesse riportate, analiticamente e motivatamente indicate nella nota n. 0002418 del 11.01.2010 (Allegato sub D) di comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di compatibilità ambientale, in conformità con le prevalenti risultanze della Conferenza dei Servizi (Allegato sub B).

2. Di dare atto che mancano gli elementi per consentire una adeguata valutazione dell'interferenza dell'opera su specie ed habitat caratterizzanti la Zona di Protezione Speciale “Alta Valsesia e Valli Otro, Vogna, Gronda, Artogna e Sorba” (cod. IT1120027) con cui interferisce il progetto presentato, e pertanto per esprimere il Giudizio di Valutazione di Incidenza, ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i., D.P.G.R. n. 16/R del 16.11.2001.

3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.

4. Di trasmettere il presente atto al Settore Risorse Idriche della Provincia per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n. 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n. 1199.

Copia della presente Determinazione, ai sensi dell'art. 12 comma 8 della L.R. n. 40/98, sarà inviata alla Ditta Proponente e a tutti gli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento.

Il presente Provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 12 comma 8 della L.R. n. 40/98, e depositato presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Regione Piemonte e presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia di Vercelli, ai sensi dell'art. 6 comma 5 e dell'art. 19 comma 1 della stessa Legge Regionale.

*Allegato Sub. A* Relazione Istruttoria del Responsabile del Procedimento (omissis)

*Allegato Sub. B* Verbali Conferenza dei Servizi (omissis)

*Allegato Sub. C* Pareri e osservazioni degli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento (omissis)

*Allegato Sub. D* Comunicazione art. 10 bis L. 241/90 (omissis)

Il Direttore del Settore Pianificazione Territoriale

Responsabile dell'Organo Tecnico

Manuela Ranghino